

ai sensi del D.L. 24 agosto 1944, n° 211.

Il Comune, che avrebbe già ottenuto la partecipazione della Cassa D.A. e P.P. al detto finanziamento, per l'importo di L. 1.147.685.000, si è rivolto all'Istituto per conoscere quale ammontare complementare l'Istituto sarebbe disposto a concedere a mutuo, sulla rimanente somma di L. 500 milioni.

Risulta che, in pari tempo, il Comune di Napoli ha rivolto analoga richiesta all'Istituto Nazionale per le Assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro.

Venuto conto dell'importanza della città di Napoli, e del fatto che l'Istituto ha effettuato sinora la maggiore parte dei propri finanziamenti ad Enti locali, nell'Italia settentrionale, sembrerebbe opportuno non respingere la richiesta del Comune e, ove non si concreti la partecipazione dell'I.N.A.I.S. al finanziamento - partecipazione che potrebbe essere pari ad una metà della suddetta residua quota e cioè di L. 250 milioni - concedere a mutuo l'intera somma di L. 500 milioni.

A garanzia del mutuo il Comune vincerebbe i capitoli delegabili ai sensi di legge.

Il Direttore generale sottopone al consiglio